

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno XLVI

Roma — Martedì, 24 marzo 1925

Numero 69

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I)	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze (Telefono 91-88) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 12640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 28 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: A. Rossi - Ancona: G. Focul - Aquila: F. Agnelli - Arezzo: A. Pellegrini - Ascoli Piceno: Ugo Censi - Avellino: C. Lepini - Bari: Fratelli Perla - Belluno: S. Benetta - Benevento: E. Tomaselli - Bergamo: Anonima Libreria Italiana - Bologna: L. Cappelli - Bolzano: I. Travisani - Brescia: E. Castoldi - Cagliari: R. Carta Raspi - Caltanissetta: P. Mito Russo - Campobasso: (*) - Caserta: (*) - Catania: G. Giannotta - Catanzaro: V. Scaglione - Chieti: E. Piccirilli - Como: C. Nani - Cosenza: R. Riccio - Cremona: Libreria Sonzogno - Cuneo: G. Salomone - Ferrara: Taddei Scotti - Firenze: A. Rossini - Fiume: Libreria Dante Alighieri - Foggia: G. Pione - Forlì: G. Archetti - Genova: Libreria internazionale Treves dell'Anonima Libreria Italiana - Girgenti: L. Bianchetta - Grosseto: F. Signorilli - Imperia: S. Benedusi - Lecco: Libreria Fratelli Spaccante - Livorno: S. Bellotti & C. - Lucca: S. Bellotti & C. - Macerata: R. Franceschetti - Mantova: Arturo Mondoni - Massa Carrara: B. Medici - Mesina: G. Principato - Milano: Libreria Fratelli Treves, in Galleria - Modena: G. T. Vincenzi - Napoli: Anonima Libreria Italiana - Novara: R. Guaglio - Padova: A. Draghi - Palermo: O. Fiorenza - Parma: D. Vannini - Pavia: Succ. Bruni Marzelli - Perugia: Simonelli - Pesaro: O. Semprucci - Piacenza: V. Porta - Pisa: Libreria Benvenuti delle Librerie Italiane riunite - Pola: E. Schmidt - Potenza: (*) - Ravenna: B. Laragna & P. - Reggio Calabria: R. D'Angelo - Reggio Emilia: L. Bonvicini - Roma: Anonima Libreria Italiana, Stamperia Reale, Maillone & C. - Rovigo: G. Maria - Salerno: P. Schiavone - Sassari: G. Ledda - Siena: Libreria San Bernardino - Siracusa: G. Greco - Sondrio: Zucchi - Spiez: A. Zucchi - Taranto: Fratelli Filippi - Teramo: L. d'Inazio - Torino: F. Casanova & C. - Trapani: G. Bonci - Trento: M. Disertori - Treviso: Longo & Zoppelli - Trieste: L. Cappelli - Friuli: Libreria Carducci - Venezia: L. Cappelli - Verona: R. Cabianca - Vicenza: G. Galla - Zara: E. de Schenfeld - Trilipi: C. Placchioni - Per la Francia: Parigi: Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre - (*) Provvisoriamente presso l'Intendenza di Finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO**ORDINI CAVALLERESCHI.**

Grande Magistero Mauriziano: Revoche di decorazioni. Pag. 1085

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione

525. — REGIO DECRETO 18 gennaio 1925, n. 277.
Estensione ai territori annessi delle disposizioni dei Regi decreti 29 novembre 1923, n. 2926, e 30 dicembre 1923, n. 2880, recanti agevolazioni per il credito agli Enti autonomi di consumo, a cooperative di consumo e loro consorzi Pag. 1088
526. — REGIO DECRETO 1° marzo 1925, n. 276.
Istituzione di una scuola di ostetricia in Aquila. Pag. 1086
527. — REGIO DECRETO 1° marzo 1925, n. 269.
Modificazione della zona di servitù militare della Piazza di Fenestrelle Pag. 1086
528. — REGIO DECRETO 28 febbraio 1925, n. 270.
Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Porto San Giorgio-Fermo-Amandola Pag. 1086
529. — REGIO DECRETO 28 febbraio 1925, n. 271.
Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Brescia-Mantova-Ostiglia. Pag. 1086
530. — REGIO DECRETO 28 febbraio 1925, n. 272.
Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie di Capodimonte (Napoli). Pag. 1087
531. — REGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 273.
Erezione in Ente morale della Fondazione Teresa Avetta vedova Orletti per la istituzione di una scuola nella frazione Avetta del comune di Cossano Canavese. Pag. 1087

532. — REGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 274.
Aumento del capitale della Fondazione Lamberti a favore del 6° reggimento alpini Pag. 1087

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1925.
Costituzione della Deputazione della borsa valori di Milano per l'anno 1925 Pag. 1087

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'economia nazionale: Corso medio dei cambi e media dei consolidati negoziati a contanti Pag. 1087

Ministero delle finanze:
3° avviso di distruzione di cedola Pag. 1087
Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 31) Pag. 1088

ORDINI CAVALLERESCHI**GRANDE MAGISTERO MAURIZIANO****Revoche di decorazioni.**

Con R. decreto 25 febbraio 1923 sulla proposta del Ministro per gli affari di industria e commercio venne revocato il R. decreto 5 febbraio 1922, col quale il sig. Roncalli Lino Leone veniva nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con R. decreto 1° marzo 1923 sulla proposta del Ministro per gli affari della guerra venne revocato il R. decreto 8 agosto 1920, col quale il sig. Boschetti Emilio veniva nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con R. decreto 7 ottobre 1923 sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici venne revocato il R. decreto 15 gennaio 1918, col quale il sig. Massa Giacomo veniva nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 525.

REGIO DECRETO 18 gennaio 1925, n. 277.

Estensione ai territori annessi delle disposizioni dei Regi decreti 29 novembre 1923, n. 2926, e 30 dicembre 1923, n. 2880, recanti agevolazioni per il credito agli Enti autonomi di consumo, a cooperative di consumo e loro consorzi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211;

Visto il R. decreto 26 giugno 1924, n. 1193;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto coi Ministri per le finanze e per la giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Ai territori annessi al Regno con il R. decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 211, sono estesi i Regi decreti-legge 29 novembre 1923, n. 2926, e 30 dicembre 1923, n. 2880, portanti, il primo agevolazioni per il credito agli Enti autonomi di consumo, a cooperative di consumo e loro consorzi, e il secondo agevolazioni tributarie a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio, 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — NAVA — DE' STEFANI
— Rocco.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1925.

Atti del Governo, registro 234, foglio 101. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 526.

REGIO DECRETO 1° marzo 1925, n. 276.

Istituzione di una scuola di ostetricia in Aquila.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 114 del Nostro decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Veduta la domanda con la quale il presidente della Deputazione provinciale di Aquila chiede che sia istituita in quella città la Scuola di ostetricia, a totale carico di quella Provincia;

Udito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' istituita nella città di Aquila la Scuola di ostetricia, a totale carico di quella Provincia, a decorrere dal 1° dicembre 1924.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1925.

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1925.

Atti del Governo, registro 234, foglio 100. — GRANATA.

Numero di pubblicazione 527.

REGIO DECRETO 1° marzo 1925, n. 269.

Modificazione della zona di servitù militare della Piazza di Fenestrelle.

N. 269. R. decreto 1° marzo 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene modificata la terza zona di servitù militare della Piazza di Fenestrelle.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 528.

REGIO DECRETO 26 febbraio 1925, n. 270.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Ferrovia Porto San Giorgio-Fermo-Amandola.

N. 270. R. decreto 26 febbraio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Ferrovia Porto San Giorgio-Fermo-Amandola.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 529.

REGIO DECRETO 26 febbraio 1925, n. 271.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale della Tramvia Brescia-Mantova-Ostiglia.

N. 271. R. decreto 26 febbraio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio della Tramvia Brescia-Mantova-Ostiglia.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 530.

REGIO DECRETO 26 febbraio 1925, n. 272.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale delle Tramvie di Capodimonte (Napoli).

N. 272. R. decreto 26 febbraio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'Economia nazionale, viene approvato lo statuto della Cassa di soccorso a favore del personale addetto al servizio delle Tramvie di Capodimonte (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 531.

REGIO DECRETO 29 gennaio 1925, n. 273.

Erezione in Ente morale della Fondazione Teresa Avetta vedova Oglietti per la istituzione di una scuola nella frazione Avetta del comune di Cossano Canavese.

N. 273. R. decreto 29 gennaio 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione, disposta dalla signora Teresa Avetta vedova Oglietti per la istituzione di una scuola superiore alle elementari di obbligo nella frazione Avetta del comune di Cossano Canavese, viene eretta in Ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

Numero di pubblicazione 532.

REGIO DECRETO 22 gennaio 1925, n. 274.

Aumento del capitale della Fondazione Lamberti a favore del 6° reggimento alpini.

N. 274. R. decreto 22 gennaio 1925, col quale, su proposta del Ministro per la guerra, il capitale della Fondazione Lamberti, eretta in Ente morale col decreto Luogotenenziale 2 marzo 1916, n. 306, e destinata a favore del 6° reggimento alpini, viene aumentato da L. 1500 a L. 2000.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1925.

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1925.

Costituzione della Deputazione della borsa valori di Milano per l'anno 1925.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Veduto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, sull'ordinamento delle borse di commercio e gli articoli 6, 7 e 8 del regolamento per l'esecuzione di essa, approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vedute le proposte degli istituti di emissione, dell'istituto che esercita la stanza di compensazione di Milano e della Camera di commercio e industria di Milano in ordine alla costituzione della Deputazione della borsa locale;

Vedute le lettere di adesione del Ministero delle finanze in data 17 gennaio 1925, n. 4492, e 12 marzo 1925, n. 523;

Decreta:

Articolo unico.

Per tutto l'anno 1925 la Deputazione della borsa di Milano è costituita come segue:

Membri effettivi:

1. Guarnaschelli gr. uff. avv. Diona, delegato governativo;
2. Giacomini comm. rag. Antonio, scelto di concerto dagli istituti di emissione;
3. Barbalonga comm. Giuseppe, scelto dall'Istituto esercente la stanza di compensazione;
4. Goldschmied comm. Leo. — 5. Prandoni ing. Emilio. — 6. Jarach cav. Emilio. — 7. Giani Emilio Angelo, proposti dalla Camera di commercio di Milano.

Membri supplenti:

1. Corti Giacomo;
2. Klein Cominotti Edoardo;
3. Pozzi Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 marzo 1925.

Il Ministro: NAVA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

ISPettorato GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 67

CORSO MEDIO DEI CAMBI

del giorno 23 marzo 1925

	Media		Media
Parigi.	127 67	Belgio.	124 73
Londra.	117 716	Olanda.	86
Svizzera.	474 78	Pesos oro.	22 05
Spagna.	349 80	Pesos carta.	9 70
Berlino (marco oro).	5 80	New-York.	94 621
Vienna (Shilling).	3 45	Russia.	122 —
Praga.	73 —	Belgrado.	30 —
Dollaro canadese.	24 565	Budapest.	0 034
Romania.	11 90	Oro.	475 07

Media dei consolidati negoziati a contanti.

	Con codimento in corso
CONSOLIDATI	
3.50 % netto (1906)	81 08
3.50 % (1902)	74 25
3.00 % lordo	61 33
5.00 % netto	96 94
Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	79 49

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3° avviso di distruzione di cedola.

E' stata denunciata la distruzione della cedola al 1° luglio 1924 annessa al certificato nominativo n. 146.868, consolidato 5% dell'annua rendita di L. 850 intestato a Righi Irma fu Celso, moglie di Vanni Vannino.

In analogia al disposto dell'art. 485 del regolamento per la contabilità dello Stato, si fa noto che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento dell'importo della cedola suddetta.

Roma, 2 marzo 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

1^a Pubblicazione

(Elenco n. 31)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	41376	420 —	Stoppini <i>Rosalta</i> dell'avv. <i>Giuseppe</i> di Bergamo, vincolata.	Stoppini <i>Maria-Francesca Lia-Rosa</i> di Giuseppe dom. a Bergamo, vincolata.
"	385063	700 —	Stoppini <i>Rosa-Lia</i> fu Giuseppe, moglie di Mignone <i>Giuseppe</i> fu <i>Francesco</i> , dom. a Cassine (Alessandria), vincolata.	Stoppini <i>Maria-Francesca-Lia-Rosa</i> di Giuseppe, moglie di Mignone <i>Carlo-Giuseppe-Cesare-Giovanni</i> fu <i>Giovanni-Francesco</i> domiciliato a Cassine (Alessandria), vincolata.
"	385065	56 —		
"	195214	3,500 —	Ottolenghi <i>Celeste</i> di Moisè-David, moglie di Ottolenghi cav. Leonetto fu Zaccaria, dom. a Torino.	Ottolenghi <i>Celestina</i> di Moisè-David, moglie ecc. come contro.
"	252346	3,500 —		
"	305470	3,500 —		
"	306985	1,400 —		
"	310774	14,000 —		
"	363849	8,400 —		
Cons. 5 %	220503	305 —	Leli <i>Filomena</i> fu Vincenzo, minore, sotto la tutela di Andrea Cacchiione fu Francesco, dom. in Fragnano Albo (Aquila).	Leli <i>Carmina-Filomena-Camilla</i> fu Vincenzo, minore, ecc. come contro.
3.50 %	652987	17.50	Poggetto <i>Maria-Pierina</i> , minore, sotto la tutela di Bessone Chiaffredo, dom. a Cavour (Torino), con usufrutto vitalizio a Gossa Caterina fu Giacomo, ved. Priotti Giuseppe.	Poggetto <i>Pierina-Maria</i> , minore, ecc. come contro.
Cons. 5 %	341678	2,500 —	Di Guglielmo <i>Filomena</i> fu Donato, moglie di Martucci Luigi, dom. in Andretta (Avelino).	Di Guglielmo <i>Maria-Filomena</i> fu Donato, minore, ecc. come contro.
"	106935	65 —	Ghilardi <i>Dante</i> fu Gabriello, minore, sotto la patria potestà della madre Rossi Ernesta, ved. Ghilardi, dom. a Spezia (Genova).	Ghilardi <i>Alceste-Dante</i> fu Gabriello, minore, ecc. come contro.
"	118190	125 —		
Buono Tesoro settennale 2 ^a serie	54	Cap. 1000 —	Avversi <i>Ugo</i> di Gaetano.	Avversi <i>Ugo Raffaele-Domenico</i> di Gaetano, minore, sotto la patria potestà del padre.
3.50 %	650053	150.50	Bovio <i>Serafino</i> fu Clemente, dom. in Bellinzago Novarese (Novara).	Bovio <i>Giuseppe-Serafino</i> fu Clemente, o <i>Giulio-Clemente</i> , dom. come contro.
Cons. 5 %	334832	40 —	Austa Palmira } minori, sotto la patria	Austa Palmira } minori, sotto la patria
"	334833	40 —	Austa Olga } potestà della madre	Austa Olga } potestà della madre
"	334834	40 —	Austa Teresa } <i>Damasto</i> Attilia ved.	Austa Teresa } <i>Dacasto</i> Attilia, ved. di
"	334835	40 —	Austa Benvenuto } di Austa Pietro, dom. a S. Stefano Belbo (Alessandria).	Austa Benvenuto } Austa Pietro, dom. a S. Stefano Belbo (Alessandria).
P. N. 4.50 %	10876	18 —	Zuzzi <i>Elisabetta</i> di Enrico, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a S. Daniele del Friuli (Udine).	Zuzzi <i>Elisa-Maria</i> di Enrico, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	290178	1,825 —	Leveroni Anna-Maria fu Edoardo, minore, sotto la tutela di Gardella Edoardo di Giovanni, dom. in Torriglia (Genova).	Leveroni Anna-Maria fu Edoardo, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 21 marzo 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.